



SISTEMA IMPRESA

Confederazione delle imprese e dei professionisti

REFERENDUM PER L'AUTONOMIA DELLA LOMBARDIA IL CONTRIBUTO DI SISTEMA IMPRESA LOMBARDIA IN VISTA DEL NEGOZIATO STATO-REGIONE

In vista della negoziazione che Regione Lombardia sta per avviare con lo Stato centrale, a seguito del risultato positivo del referendum per l'autonomia dello scorso 22 ottobre, la confederazione Sistema Impresa Lombardia accoglie l'invito della Commissione Affari Istituzionali del Consiglio Regionale a fornire un contributo di riflessione e di elaborazione strategica.

Sistema Impresa Lombardia riconosce i principi teorici e operativi contenuti nella risoluzione predisposta dalla Commissione competente.

Sistema Impresa Lombardia rappresenta 18.267 imprese con 149.414 addetti e aderisce alla confederazione nazionale Sistema Impresa alla quale sono iscritte 120mila imprese per un numero di addetti pari a 960mila. Il seguente documento è stato realizzato con il contributo di Formazienda Fondo interprofessionale nazionale per la formazione continua, Ebiten Ente Bilaterale nazionale del Terziario, A.P.I. Associazione Piccole Medie Industrie, Sistema Credito, Fidicom.

Lo scopo è stabilire le priorità ai fini della costruzione di un sistema economico sano, performante e funzionale al mantenimento del ruolo di leadership che i territori lombardi esercitano a livello nazionale ed europeo. Il documento di risoluzione presenta i seguenti punti favorevoli per il raggiungimento dell'obiettivo.

UN PERCORSO RISPETTOSO DEL PATTO COSTITUZIONALE E DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE

Si rileva la correttezza dell'impostazione richiesta dall'iter referendario che ha onorato i patti costituzionali in merito all'attuazione di una forma di 'particolare autonomia' come prescritto dagli articoli 5, 116, 117, 119 del testo fondativo della Repubblica Italiana. E' da valutare in modo positivo anche il ricorso al pronunciamento popolare attraverso l'esame democratico delle urne con lo scopo di sollecitare la partecipazione ribadendo il primato di una concezione attiva e autenticamente comunitaria della cittadinanza senza pregiudicare il quadro di tenuta dell'unità nazionale.

SISTEMA IMPRESA

Sede Legale: Via Olivetti n. 17 – 26013 – Crema

Sede di Rappresentanza: P.zza delle Belle Arti n. 6 – Palazzo dei Leoni – 00196 – Roma

Tel: 0373/259656 – Fax: 0373/254957 – Mail: info@sistematicommercio.it



SISTEMA IMPRESA

Confederazione delle imprese e dei professionisti

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO: IL RUOLO DELLE CATEGORIE ECONOMICHE

Ai fini della trattativa di Regione Lombardia con il governo nazionale è da considerare con attenzione la proposta dei promotori referendari di estendere i limiti della delegazione deputata al negoziato fino a comprendere esponenti autorevoli della società civile. E' da recepire positivamente il pronto reclutamento delle figure che in rappresentanza delle categorie sindacali datoriali possono garantire un rapporto immediato e speculare con il mondo economico in tutte le sue espressioni e declinazioni.

LA TRATTATIVA CON L'ESECUTIVO: PRINCIPI GUIDA DELLA SUSSIDIARIETA' E DELLA PROSSIMITA'

Le materie concorrenti, vero oggetto della trattativa insieme alla dotazione finanziaria adeguata per consentire l'espletamento dei servizi su base regionale e locale che prima erano in carico alle autorità statali centrali, vanno individuate e discusse secondo una prospettiva organica d'indirizzo. L'obiettivo non può prescindere dalla definizione di una filiera virtuosa che punta allo sviluppo economico, manifatturiero, commerciale secondo una visione che nell'impresa il fulcro della vita comunitaria.

Uno scenario di crescita e di espansione che può essere realizzato attraverso una politica di investimento alimentata da un regime dove la responsabilità fiscale è fortemente legata al territorio di origine del gettito e dove prevalgono i principi della sussidiarietà e della prossimità della governance istituzionale.

RESPONSABILITA' LOCALE NELL'AMBITO DELLA FINANZA E DEI TRIBUTI

E' da sostenere una maggiore autonomia finanziaria del sistema tributario in previsione di una massimizzazione degli investimenti sul territorio regionale. Il criterio principale non può che essere quello del costo-fabbisogno standard, da opporre al metro della spesa storica, con una crescita degli introiti statali dovuti all'Irpef, all'Iva e all'Ires istituendo zone economiche speciali (ZES) che prevedono facilitazioni fiscali per le aziende e gli investitori.

SISTEMA IMPRESA

Sede Legale: Via Olivetti n. 17 – 26013 – Crema

Sede di Rappresentanza: P.zza delle Belle Arti n. 6 – Palazzo dei Leoni – 00196 – Roma

Tel: 0373/259656 – Fax: 0373/254957 – Mail: info@sistematicommercio.it



SISTEMA IMPRESA

Confederazione delle imprese e dei professionisti

INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Il Pil lombardo vale un terzo del Pil nazionale: una quota in cui è sempre più rilevante il contributo dei mercati esteri che sopperiscono ormai in maniera strutturale ad una domanda interna stagnante e soggetta a flussi di crescita non adeguati per quanto migliorativi rispetto al decennio caratterizzato dal perdurare della crisi economica. Sono necessarie quindi, su scala locale, azioni che spingano a favore della internazionalizzazione delle imprese secondo una visione 'comunitaria', individuando distretti e cluster produttivi particolarmente competitivi in rapporto ai quali l'ente regionale può attuare una più diretta capacità di potenziamento e di intervento rispetto agli apparati ministeriali e governativi. L'introduzione nei mercati esteri deve essere interpretato come l'atto finale di un procedimento caratterizzato dall'efficienza e dall'efficacia che nasce nel territorio spingendo la pubblica amministrazione a realizzare operazioni di efficientamento dei costi e delle risorse, coinvolgendo il settore dell'istruzione e della formazione, aggiornando le infrastrutture fisiche e della conoscenza, valorizzando i poli di eccellenza produttiva capaci di generare posti di lavoro nel breve e lungo periodo. Il focus che Regione Lombardia sta mettendo su questo specifico è da leggere in termini assolutamente positivi.

INTERVENTI DI EQUILIBRIO SUL FRONTE SALARIALE:

TENUTA DEI CONSUMI PER FAVORIRE IL SETTORE DEL COMMERCIO

E' da premiare anche la visione generosa che l'ente regionale sta facendo propria nei rapporti di lavoro in chiave di crescita delle performance delle imprese e di sostegno al reddito con ricadute positive in ambito sociale. Una prospettiva che va letta anche in riferimento alla tenuta dei consumi per favorire il settore del commercio con particolare attenzione ai negozi di vicinato e alle attività familiari. Essendo la competitività aziendale legata anche ai costi fissi di produzione che nei contesti internazionali penalizzano le aziende lombarde ed italiane è da prospettare sicuramente un intervento diretto su questo fronte. Politiche attive e passive del lavoro devono passare in carico all'ente regionale fin dal momento dell'elaborazione delle strategie di indirizzo finora assunte a livello governativo, coincidenti con impegni di budget finalizzati alla defiscalizzazione delle assunzioni. Una modalità di azione che aiuta congiuntamente le aziende e i lavoratori creando i presupposti di una giustizia sociale per le comunità locali.

SISTEMA IMPRESA

Sede Legale: Via Olivetti n. 17 – 26013 – Crema

Sede di Rappresentanza: P.zzale delle Belle Arti n. 6 – Palazzo dei Leoni – 00196 – Roma

Tel: 0373/259656 – Fax: 0373/254957 – Mail: info@sistemacommercio.it



SISTEMA IMPRESA

Confederazione delle imprese e dei professionisti

IL NUOVO RUOLO DELLE CAMERE DI COMMERCIO: IL BRACCIO OPERATIVO PER LE AZIONI DI SVILUPPO NEI TERRITORI

Nell'ambito delle politiche di sviluppo per le imprese è da ricercare fin da subito una diretta collaborazione del sistema camerale lombardo in corso di riorganizzazione a seguito della riforma della pubblica amministrazione. Il dimezzamento del diritto camerale ha indebolito la capacità di azione delle camere di Commercio ma i presupposti della legge di riordino non hanno penalizzato il sistema camerale sul piano delle competenze e delle funzioni che, in presenza di un adeguato livello di finanziamenti, possono esercitare una propulsione dei comparti economici locali mettendo a frutto gli aspetti maturati grazie alle economie di scala e alle aggregazioni territoriali. Le Camere di Commercio lombarde potrebbero essere concepite ed utilizzate come braccio operativo dell'ente regionale che, proprio in virtù della maggiore e particolare autonomia, avrebbe a disposizione risorse inedite e importanti ai fini della crescita e degli investimenti.

SISTEMI DI TRASPORTO E VIE DI COMUNICAZIONE: CONCESSIONI E APPROVAZIONE DIRETTA DELLE OPERE STRATEGICHE

E' corretta la rivendicazione di una totale competenza dell'ente regionale in merito all'approvazione delle infrastrutture strategiche: strade, autostrade, ponti, trafori e viadotti. Altrettanto coerente, come passo successivo, l'ottenimento della potestà concessoria della rete autostradale con incameramento dei relativi canoni del pedaggio. Presa in carico delle operazioni attualmente svolte dall'ANAS. Il medesimo punto di approdo deve essere raggiunto sul fronte delle infrastrutture ferroviarie e delle concessioni del settore idroelettrico.

PIENA GESTIONE DEI PERCORSI PROFESSIONALI E DELLA PARITÀ SCOLASTICA

Si richiede correttamente nel testo di risoluzione elaborato dalla Commissione Affari Istituzionali una maggiore autonomia in merito all'equivalenza dei percorsi di legittimazione delle professioni e degli albi professionali in riferimento al quadro europeo mentre in ambito scolastico si rivendica la Piena gestione della parità scolastica dando la possibilità di creare un sistema competitivo anche nel mondo della scuola e della formazione.

SISTEMA IMPRESA

Sede Legale: Via Olivetti n. 17 – 26013 – Crema

Sede di Rappresentanza: P.zza delle Belle Arti n. 6 – Palazzo dei Leoni – 00196 – Roma

Tel: 0373/259656 – Fax: 0373/254957 – Mail: info@sistemacommercio.it